

ODG

N. 338

Salvaguardia dei pendolari della linea 259TK Torino-Carmagnola Teksid - Collegato al DDL n.93

Presentato da:

POMPEO LAURA (prima firmataria) 30/07/2025, VERZELLA EMANUELA 30/07/2025, AVETTA ALBERTO 31/07/2025, VALLE DANIELE 31/07/2025, ROSSI DOMENICO 31/07/2025, RAVETTI DOMENICO 31/07/2025, CONTICELLI NADIA 01/08/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 31/07/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 338

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 87 del Regolamento interno*

Collegato al DDL n. 93

"Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027"

OGGETTO: Salvaguardia dei pendolari della linea 259TK Torino-Carmagnola Teksid

Il Consiglio regionale,

premessi che

- nel febbraio 2025 la Regione Piemonte aveva annunciato la soppressione di diverse linee di autobus per i lavoratori di numerose aziende dalla provincia di Torino;
- tra tali linee era stata annunciata la cancellazione della linea 259TK Torino – Carmagnola Teksid;

considerato che

- la motivazione addotta per tali soppressioni è da ricondurre al fatto che, con le risorse assegnate all'Agenzia per la Mobilità Piemontese, non sarebbe stato possibile garantire la sostenibilità del Contratto di Trasporto vigente;
- la linea di autobus 259TK Torino – Carmagnola Teksid, attiva fino al 5 maggio 2025, ha rappresentato un servizio essenziale per il trasporto quotidiano di numerosi lavoratori impiegati presso lo stabilimento Teksid di Carmagnola, situato in un'area non adeguatamente servita da altre linee di trasporto pubblico locale;

rilevato che

- la soppressione della suddetta linea è stata posticipata da marzo a maggio 2025, senza però trovare soluzioni alternative alla sua soppressione;

tenuto conto che

- in data 26 febbraio 2025 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato l'Ordine del Giorno n. 183 *“Collegato al DDL n. 49 (Bilancio di previsione finanziario 2025-2027) avente ad oggetto “Individuazione dei fondi necessari per non sopprimere le linee di trasporti per lavoratrici e lavoratori di Torino e provincia”*, nel quale, oltre a riportare proprio l'esempio della linea 259TK Torino – Carmagnola Teksid tra quelle sopprese, si chiedeva, di individuare tra le risorse destinate all'Agenzia della Mobilità Piemontese quelle atte a garantire la sostenibilità economica del Contratto di Trasporto vigente evitando la soppressione delle linee di bus, in modo da scongiurare un ulteriore danno per le lavoratrici e i lavoratori interessati e per gli utenti di quelle linee;

sottolineato che

- come auspicato dagli stessi lavoratori, la soluzione potrebbe ricondursi ad alcune modifiche dei tragitti delle linee autobus che percorrono tracciati in zone limitrofe la sede aziendale della Teksid;
- la soppressione della linea di TPL in oggetto rischia di avere ricadute significative non solo sulla qualità della vita e sulla serenità dei lavoratori coinvolti, ma anche sulla loro stessa possibilità di mantenere un impiego, in particolare per coloro che non dispongono di mezzi propri o che, a causa di condizioni personali o familiari, non sono in grado di ricorrere ad altre soluzioni di trasporto;
- tra gli utenti abituali della linea 259TK Torino – Carmagnola Teksid vi sono anche lavoratori svantaggiati, per i quali l'accessibilità del trasporto pubblico costituisce una condizione imprescindibile per l'effettiva inclusione lavorativa e sociale;

sottolineato, inoltre, che

- l'articolo 3 della Costituzione e la normativa nazionale e regionale in materia di trasporti, diritti delle persone con disabilità e politiche per il lavoro richiedono che le istituzioni pubbliche, ciascuna secondo le proprie competenze, si adoperino per rimuovere ogni ostacolo che impedisca il pieno esercizio dei diritti fondamentali delle cittadine e dei cittadini;
- l'articolo 1, comma 1, lettera a) della legge regionale quadro in materia di trasporto pubblico locale 4 gennaio 2000, n. 1 indica tra le finalità del servizio quella di promuovere un equilibrato sviluppo economico e sociale del territorio regionale, elevandone l'accessibilità;
- in tale ottica la Regione Piemonte, in qualità di ente di programmazione e coordinamento del trasporto pubblico locale, ha un ruolo fondamentale nel garantire che i servizi di mobilità siano orientati ai principi di equità, accessibilità, sostenibilità e continuità, specialmente nei confronti delle fasce più fragili della popolazione;

precisato che

- essendo attualmente in discussione il DDL n.93 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027" si ritiene che sia necessario che la tematica in oggetto, poiché richiede un impegno di risorse regionali, venga trattata in tale sede;

IMPEGNA

la Giunta Regionale

- a ripristinare in tempi rapidi la linea 259TK Torino – Carmagnola Teksid, destinando le risorse economiche necessarie a favore dell'Agenda della Mobilità Piemontese;
- ad avviare un tavolo di confronto sui trasporti della zona tra la Regione Piemonte, AMP e i sindacati delle imprese coinvolte.